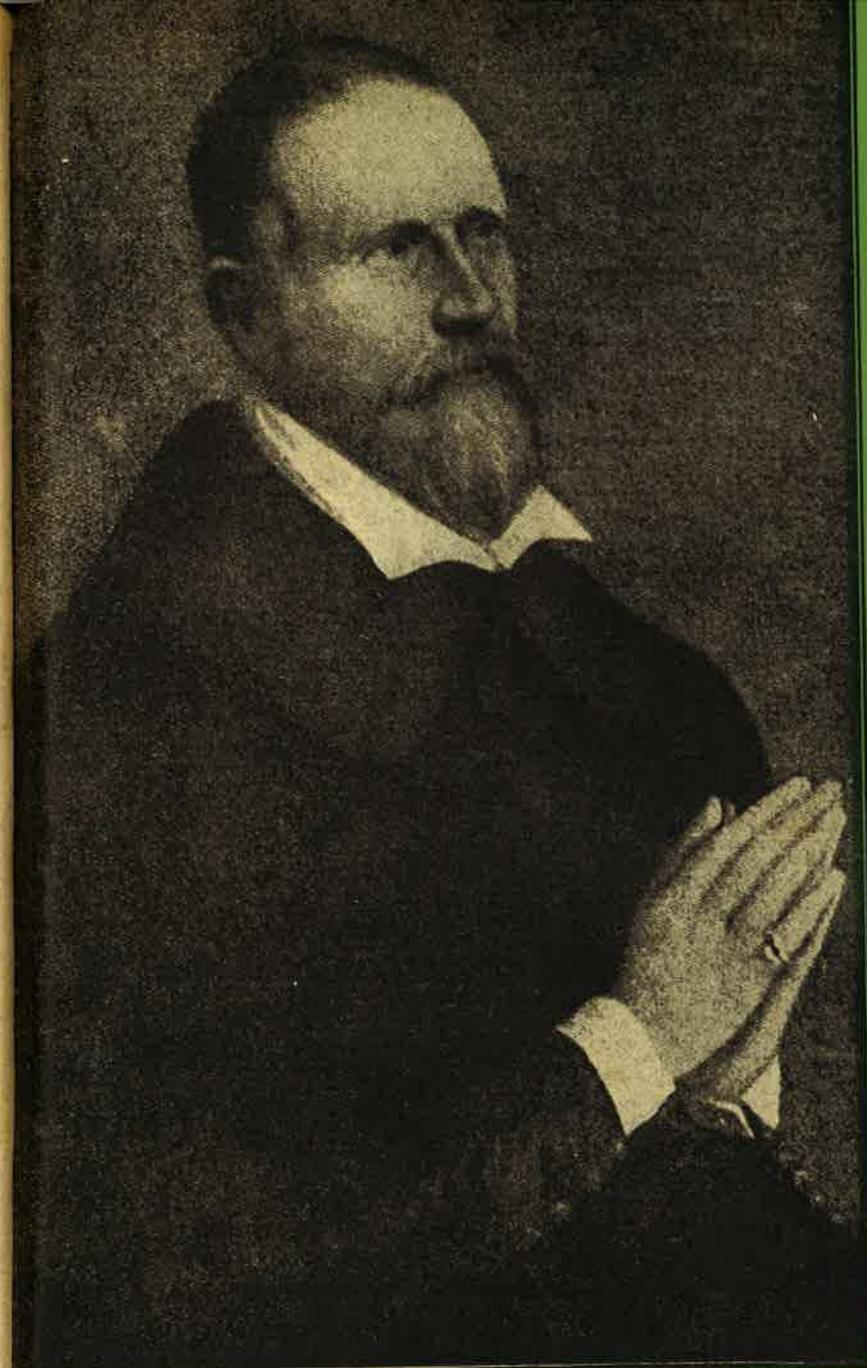


## Domande che attendono risposta

(per i giovani più volenterosi)

- Hai mai pensato alla bontà e degnazione del Signore nel chiamare dei poveri uomini a cooperare con Lui alla santificazione delle anime?
- Ti rendi conto della sublime dignità dei ministri di Dio?
- Lo sai che Gesù fa sentire a moltissimi la sua chiamata e che troppo pochi vi corrispondono?
- E tu non hai mai sentito dentro di te questo segreto invito?
- Non ti piacerebbe di portare a Gesù tante anime specialmente di poveri bimbi orfani e abbandonati?

Se Iddio ti chiama, non fare il sordo. Al tuo sacrificio è legata la salvezza di molte anime. La tua generosità di oggi potrebbe essere il pegno di un'eternità felice in cielo.



Tu sarai  
il Padre  
all'orfano

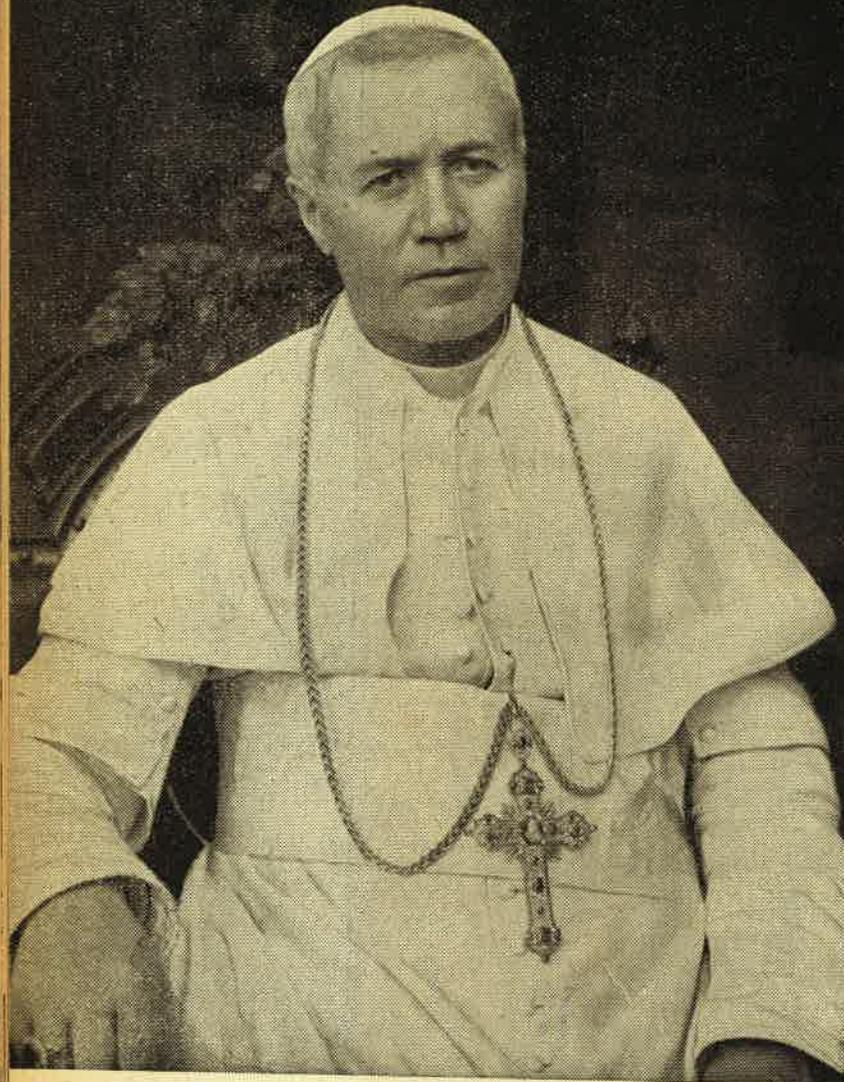
(S. Scrittura)

ANNO XXXV - N. 414  
LUGLIO - AGOSTO  
1951

*Il Santuario di*

**S. GIROLAMO EMILIANO**

*Tomasca (Bergamo)*



## IL PAPA DEI FANCIULLI

Andavano i Fanciulli a Gesù, lieti e contenti dei suoi sorrisi e delle sue carezze. La scena doveva ripetersi lungo i secoli; invece per una malagurata dottrina i fanciulli, i più intimi di Gesù, erano tenuti lontani da Lui che tanto li amava.

E questa inspiegabile ingiustizia si perpetuava da secoli, fino a Pio X, il quale, in forza della sua suprema autorità, dichiarò che ai fanciulli, per essere ammessi al pane degli Angeli, una sola cosa era sufficiente:

bastava che sapessero distinguere il Pane eucaristico dal pane materiale.

Così Pio X, il Papa dell'Eucaristia, il nuovo Beato, sapientemente ridava l'Innocente agli innocenti, il Puro ai puri, la Vera vita a chi alla vita era appena iniziato, a vantaggio dell'umanità, per il richiamo perenne di tutti gli assenti, di tutti gli indifferenti, di tutti i pavidetti e lontani dalla Mensa Eucaristica, fano di vita, di amore, di salvezza.

## LO STATO MAGGIORE DI SAN GIROLAMO

Il velo dell'arte (per quanta ce n'è) qui è semplice e trasparente: S. Girolamo è rappresentato con alcuni tra i più grandi Apostoli della miseria umana, specialmente dell'infanzia derelitta. Subito riconoscibili il Cottolengo, D. Bosco, inconfondibile S. Vincenzo de' Paoli col bambino in braccio.

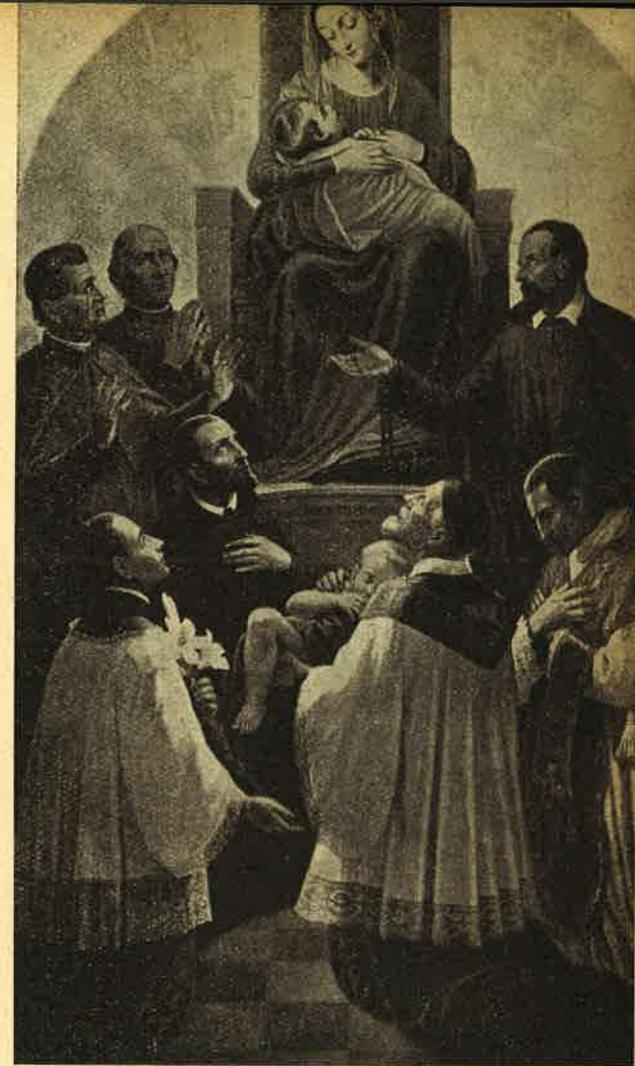
Il pittore ha potuto ispirarsi alla liturgia che associa nel culto, nel mese di Luglio, alcuni grandi Fondatori di istituzioni caritative: S. Camillo, S. Vincenzo, S. Girolamo...: idealmente tutti.

L'ardore della carità nel fuoco della canicola (S. Bernardino da Siena predicava appunto di accostare, per non confonderle, *Carità e canità*).

I Santi sono ai piedi della Madonna raffigurata in atteggiamento squisitamente materno. Quella Vergine col Bambino è il simbolo plastico del loro ideale: Essi hanno fatto, per i piccoli, secondo il Vangelo, quello che la Vergine ha fatto direttamente per Gesù.

Ma è più di un simbolo, di un esemplare. La Madonna, come Mediatrix, è anche la Causa della vocazione di quei Santi, che fu la chiamata ad una straordinaria partecipazione ed imitazione della sua spirituale Maternità verso gli uomini.

Per tutto il gruppo è pacifico il rapporto di dipendenza da Maria, Madre di Gesù e degli uomini. Per S. Girolamo lo è eminentemente, perchè Egli, con la sua mentalità di Padre degli Orfani, non vede in Lei che la Madre degli Orfani. Perciò, nel quadro S. Girolamo è in posizione di punta, di iniziativa: quasi il capo morale di quel glorioso drappello. Si può liberamente fingere (poichè il pennello non lo proibisce) che stia riandando ai tempi della guerra, riflettendo che non sarebbe mai stato sconfitto se avesse potuto disporre di un così scelto Stato Maggiore. Ed ora che ne dispone, non sarà più sconfitta la Carità.



G. B. Co ti:  
la Madonna  
Providen:

## UN MONITO SEMPRE ATTUALE

Togliamo da « In Alto » - pubblicazione destinata alle Donne Cattoliche - un trafiletto molto interessante. Eccolo testualmente:

Dal 21 marzo alla fine di aprile l' A. P. I. ha indetto il « Messe del Pioniere e della primavera », per intensificare il reclutamento di fanciulli e ragazze e preparare il I Congresso Nazionale dell' A. P. I. che si terrà in maggio.

Il programma delle manifestazioni è studiato con diabolica astuzia: verranno invitati TUTTI i bambini e le ragazze inferiori a 14-15 anni a 5 grandi Concorsi che, sotto la maschera del divertimento e delle gare, tendono decisamente a strappare i piccoli dall' influenza educativa della Chiesa. Con fondati motivi la Chiesa ha condannato tali sataniche istituzioni!

E non si creda che queste parole s'ano esagerate: leggiamo sui « loro » giornali che il prossimo Congresso dell' A. P. I. « rappresenta un importante contributo alla lotta dei lavoratori per impedire alle forze clericali di strappare i figli alle loro famiglie, di ingannarli e corromperli contro i loro padri ».

Bugiardi! ma chiari questa volta...

Ma torniamo ai Concorsi: il 1° riguarda una « Grande Mostra nazionale del lavoro e attività creative », col motto lusinghiero: Nella pace, con il lavoro, costruiamo un mondo più bello. Naturalmente tutti i ragazzi e bambine sono invitati a fabbricare giocattoli, ricamare stoffe, allevare animali, coltivare « orti » i cui prodotti verranno esposti alla Mostra

Il 2° consiste in « Piccole Olimpiadi dello sport e dei giochi ». Il 3° in « Olimpiadi del teatro dei ragazzi » (recitazioni di commedie, poesie, cori, balletti, concerti, spettacoli di burattini, ecc.).

Il 4° e il 5° riguardano la propaganda del « Pioniere » e il reclutamento di nuovi elementi. Per questo sono istituite le « Staffette » che si preparano alle gare di diffusione di tale giornalino, allo strillonaggio in costume, alle sfide tra cortili e gruppi e simili prodezze. Preparano le « carte topografiche della diffusione » e i « ruolini di marcia » delle singole staffette. Con che mezzi finanziano queste iniziative? Con lotterie, pesche, salvadanai posti nei negozi, raccolta di carta, rottami, ecc. (così dicono... ma certo altri fondi verranno in aiuto!).

Le « staffette » del Pioniere si ritroveranno alla Capanna di Cipollino, munita d' impianto radio, perchè sarà un « centro di propaganda » di prim' ordine.

Il motto adottato è « Avanti verso la vita », aggiungendo l' invito: « Ragazzi d' Italia venite con noi! Con i pionieri si gioca, si lavora, si canta ». Questo è il programma ufficiale pubblicato. Ma i risultati pratici dell' A. P. I. dovunque ha cominciato a funzionare sono stati di ben diverso genere: allontanamento dalla fede e dalle pratiche religiose, istigazione all' odio e alla lotta di classe, sconcezza, fanatismo

Bisogna tenere gli occhi bene aperti! Avvertire TUTTE le famiglie perchè non si lascino ingannare da un programma seducente ma traditore, e muoverci noi per tenerci vicina il più possibile l' infanzia e la gioventù, organizzando ritrovi di sano divertimento, diffondendo Corrierino e i giornali cattolici. A qualunque costo dobbiamo difendere i piccoli!

---

Una dolorosa notizia ci giunge dalla nostra missione del Centro America. Il giorno 8 Giugno u. s. è spirato il P. GIUSEPPE GANDOLFO. Era Parroco a Sensuntepeque e si trovava in America da una decina d'anni. Il buon Padre aveva appena 43 anni. Entrato in Congregazione già Sacerdote, (veniva dalla diocesi di Chiavari) dopo il noviziato e metteva la professione a Somasca nel 1937. Pochi anni dopo vedeva soddisfatto il suo ardente desiderio di dedicarsi alla salvezza delle anime in terra di missione. Religioso di grande devozione, umiltà e nascondimento, coronò con una santa morte la sua vita tutta spesa per Dio.

---



Orfanotrofi, case di educazione, "case di ragazzi", sono istituzioni bisognose della carità dei generosi. Queste opere non potrebbero continuare la loro vita in vantaggio della gioventù, senza l'aiuto dei buoni.



## Sotto la protezione di S. GIROLAMO

Ci sono dei casi disperati nella vita, in cui non si sa più a chi raccomandarsi se non ai Santi. Cosa volete che faccia una povera mamma con il bambino affetto da menengite? È tanto difficile guarire, e poi anche a guarire a volte non si ha niente da guadagnare. Un caso disperato insomma. Ora pensate che quella mamma si chiami Maria Gamba e che il suo bambino fosse appunto in quella terribile condizione. Non c'era altro da fare che ricorrere a S. Girolamo. E la grazia venne, completa. La registrazione del nostro Padre Custode della Valletta parla di guarigione perfetta del bambino.

≡ ≡ ≡

L'Ingegnere Montagna Carlo della Dalmine, il 18 febbraio u. s. veniva al Santuario con la figlia Giovanna, per impetrare dal Santo dei bambini una grazia, anzi un miracolo: la guarigione del figlio Peppino affetto da menengite. Lasciava il Santuario dopo di aver fatto le sue pratiche ed anche la Scala Santa, fiducioso nella potenza di S. Girolamo. Il 24 giugno tornava con il figlio guarito e con tutta la famiglia a ringraziare della grazia ottenuta, lasciando un'offerta in segno di riconoscenza

N. N. di Vercurago, da un anno accusava molteplici disturbi. Visitata da parecchi medici e poco risentendo i benefici delle cure, si rivolse a S. Girolamo vestendosi del suo abitino. In breve si sentì sollevata e in ringraziamento veniva al Santuario lasciando l'offerta di L. 5.000.

≡ ≡ ≡

Conti Maria era stata colpita da una grave forma di nevralgia che non le dava requie. Dopo essere ricorsa a S. Girolamo ebbe in pochi giorni il benessere desiderato.

≡ ≡ ≡

Pirovano Diego di Dolzago (Brianza), guarito da grave malattia nervosa, offre in ringraziamento a S. Girolamo un ex-voto e la somma di L. 3.000.

≡ ≡ ≡

Sala Pietro d'anni 57 di Castello sopra Lecco, si era ferito ad un braccio. Raccomandatosi a S. Girolamo otteneva un felicissimo decorso del male, per cui in riconoscenza ha portato un cuore al Santuario.

Il bambino Mauri Luigi di anni 3 era stato colpito da polmonite e ormai era agli estremi. I genitori si ricordarono del Padre degli orfanelli e a lui affidarono la cura del loro bambino. In breve ebbero la gioia di poter rivedere il sorriso della loro creatura strappata alla morte per la protezione di S. Girolamo.

≡ ≡ ≡

Vattolina Marco di anni 3 da Monticello, già da vari giorni era affetto da infiammazione intestinale e una tosse violenta lo tormentava. I suoi genitori pensarono subito a S. Girolamo e portarono il loro bambino al Santuario e lo fecero rivestire dell'abitino del Santo, ed in breve ottennero la perfetta guarigione.

≡ ≡ ≡

Colombo Giuseppina di anni 2 da Sirone, colpita da eczema, fu rivestita dell'abitino di S. Girolamo. Dopo poco tempo i genitori portarono la loro bambina al Santuario per ringraziare il loro benefattore.

≡ ≡ ≡

Corneo Rosa Maria di anni 3 e Duchini Carlo d'anni 4 di Laorca, ringraziano per mezzo dei loro genitori il Padre degli orfanelli per la loro completa guarigione dalla bronco polmonite.

≡ ≡ ≡

Cattaneo Albina di 14 mesi da Sala e Valsecchi Marco di anni 14 da Acquate sono venuti con loro mamma al Santuario per porre a S. Girolamo il loro atto di riconoscenza per l'ottenuta guarigione.

Una particolare protezione ha avuto il bambino Sangalli Gianfranco di anni 5 da Castello sopra Lecco, operato per un tumore al cervello.

≡ ≡ ≡

La madre del bambino Conti Renato ha fatto celebrare una Messa di ringraziamento per la completa guarigione del suo figlio da una paralisi al braccio destro. Aveva pregato tanto S. Girolamo durante la degenza del suo Renato all'ospedale.

≡ ≡ ≡

Presempio Luigia di anni 2 di Mario e di Anna, nativa di Bulciago, è stata rivestita dello abitino di S. Girolamo per lussazione ad ambe le gambe, ed ora comincia a star bene. Così Tocchetti Erminia di anni 4 da Imberido ha sperimentato la protezione di S. Girolamo per affezioni al polmone destro.

≡ ≡ ≡

N. N. per ottenere una grazia offre a S. Girolamo una catenella d'oro.

N. N. offre un cuore ex-voto per grazia ricevuta.

Il Signor Botter offre L. 1000 in ringraziamento per promessa fatta.

Losa Maria offre L. 1000 - Signor Anghilleri offre L. 5000. - N. N. offre L. 2000.

N. N. offre L. 500 - Valsecchi Gaetano offre una catenella d'oro per promessa.

Mapelli Egidio offre un cuore e L. 500 per grazia ricevuta - N. N. offre L. 2000.

Longoni Mario offre L. 600. - Signor Tocchetti offre L. 1000.

TREVISO: Orfanotrofio, Girolamo Emiliani

Nella villa Battistina dei coniugi Luigi Mandruzzato e Cornelia Pinelli nasceva nel 1909 l'Orfanotrofio S. Girolamo Emiliani. Lo teneva a battesimo il P. Verghetti, Parroco di S. Maria Maggiore, che senza tanti apparati e senza fracasso insediava i primi sei orfanelli. Dopo la prima grande guerra i locali non bastavano più ai nuovi bisogni, e l'edificio subì notevoli ampliamenti. Nel 1923 veniva costruita la nuova Chiesa; nel 1930 veniva inaugurata la costruzione centrale che ampliava con criteri più razionali le possibilità di assistenza. Prima dell'ultima guerra l'Istituto era capace di accogliere una sessantina di orfani. Venne la guerra. Vennero le distruzioni. Venne il tragico Venerdì Santo 1944 che funestò la città di Treviso di lutti e di rovine. L'Orfanotrofio ebbe una ben triste sorte. La sua bella Chiesetta

e il padiglione centrale con tutti i servizi furono distrutti quasi completamente; gravemente lesionata l'ex villa Battistina; bruciato il resto. Nel 1945 con grandi sacrifici si sistemarono i locali e si ritorna dalla sede di sfollamento. Finalmente nel febbraio 1951 inizio dei lavori di ricostruzione! Per intanto si è cominciato con l'ala minore dell'edificio in progetto, con l'aiuto della Provvidenza si spera di arrivare fino al termine. Allora dovrebbe esserci il posto per oltre un centinaio di orfanelli. L'Orfanotrofio comprenderà ben tre sezioni: 1) il nido per i piccolissimi (dai 4 agli 8 anni); 2) le scuole elementari e professionali; 3) l'apprendistato. Lo spirito di sacrificio dei Padri preposti e la larga simpatia della popolazione di Treviso per l'Orfanotrofio, sono auspicio di buona riuscita.



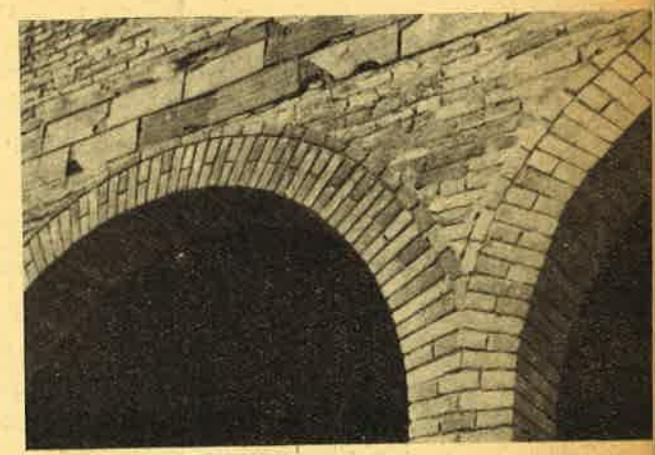
La Chiesetta dopo la distruzione



L'edificio centrale distrutto dai bombardamenti



L'ala minore dell'orfanotrofio risorge....



Un particolare delle eleganti arcate

Il complesso degli edifici dell'orfanotrofio prima della distruzione



## Esempi da imitare

Nell'ultimo numero del nostro giornalino, dedicato alle vocazioni Somasche, abbiamo lanciato un appello, perchè si venisse in aiuto di giovani bisognosi, con la istituzione di borse di studio.

Possiamo segnalare delle generose risposte alla nostra voce.

A Como una persona a mezzo del M. Rev. P. Priore del SS. Crocefisso, ha offerto la somma di L. 100.000 per una borsa di studio.

Questo fatto commovente è capitato invece a noi. Una modesta donna, che vive del suo lavoro, si presenta un giorno e ci dice: «È da un pò di tempo che cercavo di mettere da parte qualche cosa per eventuali bisogni, ma l'altro giorno mi è capitato in mano il giornalino di S. Girolamo, e ho pensato che non potevo impiegare meglio i miei risparmi che nel fondare una borsa di studio. Ecco qua, sono 35.000 lire; per ora non ho altro, ma a poco a poco voglio io stessa completare la somma per la borsa di studio da intitolare a S. Carlo».

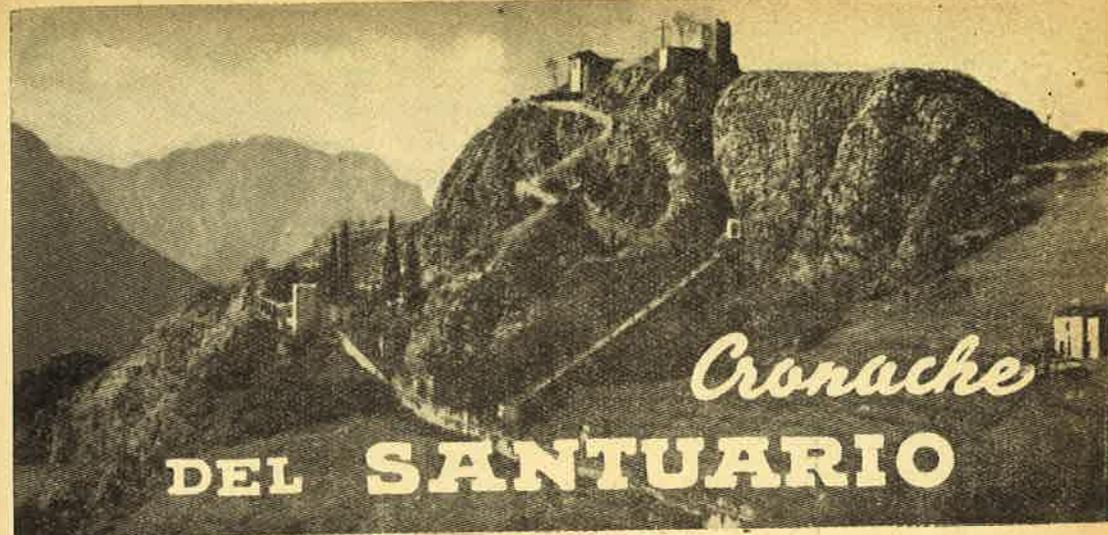
A conoscere la modesta donna, che ha raccolto i soldi c'è proprio il modo con cui restare commossi.

Un'altra povera vedova ci ha portato l'importo completo per una borsa di studio (L. 50.000) chiedendo per i suoi figli preghiere a S. Girolamo, a cui vuole che la borsa sia dedicata.

Ringraziamo di cuore queste generose persone ricordando loro che hanno aperto presso Dio un forte conto di meriti, legato a tutto il bene che i Sacerdoti, da esse beneficati, faranno nella Chiesa per la salvezza delle anime.

A tanti che con minore sacrificio possono dare la loro offerta, ripetiamo il nostro invito:

Fate anche voi qualche cosa per un'opera così necessaria e meritoria com'è quella di aiutare le vocazioni! Non potreste impiegar meglio i vostri soldi che investendoli nella casa del Signore per la formazione di nuovi Sacerdoti.



## PELLEGRINAGGI

### Maggio

1. Da Seriate 450 persone accompagnate dall'Arciprete.  
Da Seregno donne con Suore.  
Da Osona donne accompagnate da Suore  
Da Arese donne.  
Da Milano uomini e donne.
2. Da Milano alunne della scuola media dell'Istituto Maria Consolatrice  
Da Brescia alunni del Liceo Scientifico.  
Da Milano alunni dell'Istituto Virgilio.
3. Da Casorate donne.  
Da Besate ragazze.  
Da Introbio uomini e donne.  
Da Merate donne.  
Da Bergamo giovani.  
Da Pizzighetone uomini
5. Da Leno (Brescia) donne.  
Da Lecco militari a cui il P. Custode rivolse brevi parole e impartì la benedizione.
6. Da Lurano ragazze, donne col Parroco.  
Da Milano uomini
8. Da Ambivere ragazze con Suore.  
Da Pieve Portamorone donne, ragazze con Parroco
- Da Dussago uomini e donne con Parroco.  
Da Costa Monticelli ragazzi con Parroco.
9. Da Milano Martinit, ragazzi della Prima Comunione e della Cresima accompagnati dal Cappellano  
Da Triuggio ragazzi e ragazze.  
Da Chiavenna donne con Coadiutore
10. Da Cermenate Suore dell'Istituto Scalabrini.  
Da Cinisello ragazze dell'Oratorio.  
Da Cremona ragazzi e ragazze con Parroco.  
Da Paderno d'Adda ragazzi, ragazze e donne con Parroco.
12. Da Bergamo alunne del Collegio diretto dalle Suore di Maria Bambina.  
Da Calozio sposi  
Da Milano ragazzi e ragazze della Parrocchia di S. Giovanni in Laterano.
13. Da Oprera (Milano) ragazze Oratorio.  
Da Palazzolo giovani.  
Da Monza donne.  
Da Brescia uomini
14. Da Mariano d'Armine donne.  
Da Quinto (Milano) ragazzi.  
Da Busto Arsizio ragazze e donne.

15. Da Adro (Brescia) probandi dei Carmelitani.  
Da Besate donne con Parroco.
16. Da Milano ragazzi e ragazze delle scuole elementari di via Forze Armate con Direttrice.  
Da Nembro ragazzi e ragazze delle scuole elemen.  
Da Brustano (Milano) donne con Prevosto
17. Da Lentate ragazze e ragazzi con Parroco.  
Da Fontanella ragazzi e ragazze con Coadiutore.
19. Da Arosio ragazze con Suore.
20. Da Ozzero donne con Parroco.
21. Da Levate ragazze con Parroco.
22. Da Calliano ragazzi con maestre.  
Da Bovisa donne con Parroco
24. Da Lodi uomini e donne.  
Da Sevico donne.  
Da Cremona orfani e orfane.
25. Da Sirono donne con Parroco.
26. Da Milano ragazze della Parrocchia di S. Barnaba.  
Da Baggio ragazze con Suore.
28. Da Milano Parroco coi ragazzi della Chiesa di S. Francesco di Paola
29. Da Biuschi ragazzi e ragazze.
30. Da Buleiagio ragazzi e ragazze con Coadiutore.  
Da Arosio donne con Parroco  
Da Carate Brianza donne
31. Da Bergamo alunni e alunne del Collegio Suore Cittadini  
Da Cinisello ragazzi
- Da Verano Brianza ragazze  
Da Tabiago donne con Parroco.
10. Da Milano ragazzi della Parrocchia di S. Maria Beltrame.
13. Da Gandino ammalate con suore.  
Da Lecco ragazze con assistente.  
Da Riva di Sotto donne con Parroco.
14. Da Bulghero grasso ragazze e ragazzi con Parroco  
Da Lisone scolare con maestre  
Da Olgiate Calco donne con Suore.  
Da Samarate ragazzi e ragazze con Coadiutore  
Da Castello ragazze con Suore.  
Da Erba donne con Parroco
16. Da Santa Brigida ragazzi col Curato.
17. Da Milano ragazzi della Parrocchia di S. Teresa  
Da Legnano donne della Parrocchia dei Santi Martiri con l'Istituto «Mater orphanorum».  
Da Dalmine ragazze con Suore.  
Da Limbiate donne  
Da Monza ragazzi del Duomo.
20. Da Seregno ragazzi e ragazze della Parrocchia di S. Bernardo col Parroco
21. Da Rovello ragazze col Parroco  
Da Vittuone ragazzi e ragazze col Parroco.  
Da Rovelasca „ „ „  
Da Galgiana „ „ „  
Da Montorfano ragazze e donne col Parroco
23. Da Seveso ragazze col Parroco.
24. Da Cerro Maggiore istitutrici accompagnate da Suore.  
Da Monza gruppo di Ragazzi.  
Da Gargnano (Brescia) donne.
25. Da Buffalora Ticino ragazzi.
26. Da Como gruppo di ragazze della Parrocchia della SS. Annunciatrice con Suore.  
Da Tavernola Bergamasca orfanelle.  
Da Cornegliano (Melzo) ragazze e ragazzi col Coadiutore.  
Da Lodi ragazze e ragazzi della Parrocchia di S. Rocco
27. Pianico Parroco con ragazzi e ragazze  
Da Ceserate Suore.
29. Da Vedano Olona ragazze e donne col Parroco.
30. Da Calcinate ragazze.

## Giugno

1. Da Sopra Cornola ragazzi e ragazze.
2. Da Zanica ragazzi e ragazze.  
Da Alzano Lombardo ragazze.  
Da Milano donne.  
Da Brescia ragazzi.
3. Da Milano ragazze della Parrocchia dell'Immacolata  
Da Pero Parroco con donne.
5. Da Varese alunni del Collegio Torquato Tasso con Rettore.
7. Da Ballabio signorine con Suore.  
Da Baranzate il Prevosto con 400 donne.

## LA SAGRA DEI RAGAZZI

Il 29 Giugno u. s., festa di S. Pietro, si è riversata a Somasca una schiera interminabile di ragazzi. Venivano da tutte le parti della Brianza in treno, in bicicletta, in motorscooter. Era stata organizzata presso il nostro Santuario dagli Aspiranti di A. C. e dei ragazzi della lega Vitt. una grande riunione per tutti i ragazzi della Brianza. L'esito è stato meraviglioso. Più di mille ragazzi sono intervenuti, superando le più rosee previsioni. Ecco il programma della giornata: ore 9 - Ritrovo all'oratorio maschile di Somasca; ore 10 - S. Messa dialogata; ore 11 - Visita alle Cappelle; ore 12 - Colazione al sacco; ore 13 - Al Castello

dell'Innominato: grandi novità canti, scherzi, allegria; ore 14 - Inizio "Grande Gioco", a premi; ore 16,30 - Ritorno a Somasca; ore 17 - Discorso di un dirigente diocesano. S. Benedizione Eucaristica.

Li abbiamo rivisti alla sera quei cari ragazzi, al momento della partenza: erano contenti per la giornata passata nella più schietta allegria, anche se qualcuno per il troppo entusiasmo di trovarsi in montagna ne era rimasto un poco sbucciato.

S. Girolamo che tanto amava i fanciulli avrà guardato con occhio di compiacenza la grande e bella brigata.

### ORARIO DELLE SACRE FUNZIONI

#### FESTA DI S. GIROLAMO 20 Luglio

Giovedì 19 luglio

Ore 20 - I Vespri solenni

Venerdì 20 luglio

Messe a tutte le ore dalle 6 alle 12

Ore 10 - Messa solenne cantata

Ore 20 - II Vespri - Benedizione Eucaristica.

#### FESTA VOTIVA ALLA VALLETTA

Domenica 22 luglio

Ore 8,30 - Messa letta

Ore 9,30 - Messa cantata - Benedizione colla Reliquia.

Indulgenza Plenaria: (applicabile solo ai defunti). Per tutti quelli che confessati e comunicati visiteranno la Chiesa Parrocchiale o il Santuario della Valletta pregando per le solite intenzioni.

### ORARIO FERROVIARIO (dal 20 Maggio 1951)

#### Linea MILANO - LECCO

MILANO	0 40	4 57	6 10	6 55	7 20	9. —	12. —	12 40	13 20	15 03	16 36	17 22	17 26	18 20	19 05	19 12	20. —	21 20	22 45
CALOLZIO	1 40	6 13	7 21	7 48	8 34	9 57	12 54	14. —	14 32	16 11	17 44	18 17	18 50	19 37	19 58	20 27	21 12	22 21	23 54
VERCURAGO	—	—	7 26	—	—	—	—	14 04	14 37	16 16	17 48	—	18 54	19 42	—	20 32	21 17	—	23 58
LECCO	1 48	6 24	7 35	7 55	8 42	10 04	13 01	14 14	14 46	16 25	17 58	18 25	19 04	19 51	20 05	20 41	21 26	22 29	0 08

#### Linea LECCO - MILANO

LECCO	4 05	4 45	5 08	5 38	6 19	7 14	7 46	10 21	11 55	13 05	14 06	15 25	16 38	18 10	18 38	19 54	2 03	2 44
VERCURAGO	4 15	4 55	5 18	5 48	6 29	—	7 56	—	12 05	—	—	15 35	—	18 48	20 04	21 13	—	—
CALOLZIO	4 18	4 59	5 21	5 51	6 32	7 21	7 59	10 28	12 08	13 13	14 13	15 38	16 45	18 17	18 51	20 07	21 16	22 51
MILANO	5 25	6 21	6 33	7 02	7 43	8 18	9 18	11 15	13 18	14 05	15 08	16 50	17 37	19 03	19 57	21 12	22 18	23 40

#### Linea LECCO - BERGAMO Linea BERGAMO - LECCO

LECCO	6 40	8 51	11 47	13 30	16 15	17 20	18 49
VERCURAGO	6 51	8 59	11 55	13 41	16 23	17 31	19 00
CALOLZIO	6 54	9 02	11 58	13 45	16 26	17 34	19 03
BERGAMO	7 39	9 36	12 33	14 31	17 01	18 20	19 49
BERGAMO	5 35	8 05	10 56	12 43	15 24	17 25	19 13
CALOLZIO	6 22	8 46	11 29	13 26	15 56	18 —	20 04
VERCURAGO	6 26	8 50	11 33	13 30	16 —	18 04	20 08
LECCO	6 36	9. —	11 41	13 40	16 08	18 12	20 18

# PER LA CAMPAGNA DEL BOLLETTINO

Landi Celso L. 250 - Sala Dorina Riva L. 250 - Tentori Adele L. 250 - Mitti Maria L. 300 - Clotilde Gemelli L. 500 - Menaballi Caterina L. 250 - Milani Alessandro L. 250 - Montrucchio Giacomo L. 250 - Servetti Domenico L. 250 - Cagnin Angela L. 250 - Golzi Carluccio L. 250 - Panzeri Milani Maria L. 300 - Fam Riva C L. 500 - Conti Alessandro L. 250 - Corti Piera L. 250 - Mastalli Arsenio L. 250 - Milani Teresa L. 250 - Pirovano Silvio L. 500 - Bellotti Francesco L. 300 - Bonfanti Giuseppina L. 250 - Gargavitini Carlo L. 250 - Frigè Sergio L. 250 - Corti Paolo L. 200 - Favi Balossi L. 300 - Amigoni Giuseppe L. 250 - Gentili Rosanna L. 250 - Redaelli Fiorista L. 250 - Bonacina Vittorina L. 400 - Magni Speranza L. 250 - Fam. Milani L. 250 - Conti Maria L. 250 - Beretta Amalia L. 250 - Corno Emilio L. 250 - Corti Enrico L. 250 - Invernizzi Francesco L. 300 - Corti Vittoria L. 250 - Valsecchi Giuseppe L. 250 - Rina Nina L. 250 - Colombo Palmira L. 300 - Dell' Oro Teresa L. 250 - Bonacina Basilio L. 250 - Cosmi Iole L. 250 - Sala Anita L. 500 - Valsecchi Maria L. 500 - Grazidi Alceo L. 250 - Bianchi Romeo L. 300 - Bianchi Ambrogio L. 250 - Frasca Loreta L. 250 - Del Signore Elisa L. 250 - Del Signore Vittoria L. 250 - Pomponi Carlo L. 250 - Camilloni Valentina L. 250 - Gentili Maria L. 250 - Riggi Lucia L. 250 - Baldassare Angela L. 250 - Riggi Arduina L. 250 - Frasca Arnaldo L. 250 - Zinanni Vincenzo L. 250 - Mercuri Calliope L. 250 - Arc Caruso Palmino L. 300 - Castagna Guido L. 350 - Piotelli Giacomo L. 300 - Longhi Carlo L. 1200 - Frigerio Giovanna L. 250 - Perego Carlo L. 400 - Conti Leonardo L. 250 - Luisalneggio L. 250 - Fam Frumento L. 500 - Angioletti e Ferrante L. 600 - Gatti Domenico L. 250 - Mancini Antonio L. 300 - Gina Belloni L. 100 - Pirovano Emilia L. 500 - Dott. Felice Garola L. 250 - Mons. Carlo Favagrossa L. 400 -

Emanuela Antonietta L. 400 - Chiodini Maria L. 250 - Rossi Natale L. 300 - Moro Maria L. 250 - Bonfanti Rina L. 250 - Bovero Vittorio L. 500 - Giannasso Prospero L. 600 - Riva Carlotta L. 100 - Grigi Benedetti L. 250 - Durelli Umbertina L. 1500 - Beretta Genoeffa L. 1250 - Villa Gazzaniga L. 500 - Arioli Matilde L. 500 - Monaco Rosa L. 100 - Anna Romanò L. 1000 - Giuseppina Motte Viganò L. 500 - Bollani Nesi Margherita L. 250 - Molteni Vincenzo L. 200 - Tardini Sordo Maria L. 200 - Bonacina Biagina L. 500 - Poe Depaolini Rosa L. 300 - Cavadini Edoardo L. 500 - Re Maddalena L. 300 - Olivares Clementina L. 300 - Celestina Polenghi L. 500 - Saracchi Maria L. 500 - Covere Giuseppe L. 250 - Baggioli Evelina L. 250 - Mai Linda L. 50 - Airoidi L. 100 - Marcasan Emilia L. 250 - Giacinta Tavola L. 350 - Fantinelli Urbano L. 300 - Mereghetti Francesco L. 500 - Laucchini Giuseppina L. 250 - Caspani Maria L. 100 - Giulia Nembri L. 500 - Milani Attilia L. 500 - Castagna Guido L. 100 - Schini Fernando L. 500 - Mazzoni Renzo L. 500 - Maria Malgiati L. 500 - Orfanotrofio S. Giuseppe L. 250 - Ersilia Panigatti L. 300 - Tomasicchio Saverio L. 250 - Albieri Maria L. 50 - Pessina Carlo L. 500 - Montrucchio Oreste L. 250 - Rossetti Francesco L. 500 - Maestra Annunziata Della Valle L. 250 - Morosi Darina L. 250 - Sironi Dante L. 500 - Celeste Mambretti L. 200 - Bffi Virginia L. 500 - Zinani Vincenzo L. 500 - Mater Orphanoru L. 500 - Ceruti Luigia L. 500 - Ferrara Nicola L. 250 - Ida Francioli L. 250 - Corti Ambrogina L. 500 - Molteni Margherita L. 100 - Milesi Stefanina L. 450 - Ardè Maria L. 250 - Ghianda Carla L. 400 - Dubuni Angela L. 400 - Sassone Giuseppina L. 250 - Palagna Claudina L. 250 - Borsani Giuseppina L. 1640 - Fontana Genoveffa e abbonati Cascina Bruno - Arcore.

## BORSE DI STUDIO

2<sup>a</sup> Borsa S. Girolamo Emiliani Padre degli Orfani somma precedente L. 10.605. Fugazza Rag. Arturo L. 100 Totale L. 10.705.

3<sup>a</sup> Borsa S. Girolamo Emiliani Padre degli Orfani N. N. L. 50.000

*In ossequio ai decreti di PP. Urbano VIII e di altri Sommi Pontefici, vogliamo data a tutte queste pagine quell'autorità che si meritano veridiche testimonianze umane.*

*Con approvazione ecclesiastica*  
P. Giuseppe Cossa *Direttore responsabile*  
Tipografia F. Pozzoni - Cisano Berg. - 17-7-1951

Borsa Maria SS. Madre degli Orfani L. 6800.

1<sup>a</sup> Borsa SS. Crocifisso di Como L. 5330.

2<sup>a</sup> Borsa SS. Crocifisso di Como N. N. L. 100.000.

Borsa P. Stanislao Battaglia: somma precedente L. 23.465 N. N. L. 1000 per ringraziamento; Marida L. 500 nell'anniversario della morte Totale L. 24.965.

Borsa S. Carlo N. N. L. 35.000.

## ABBONATEVI al Bollettino di S. GIROLAMO

Per l'abbonamento (L. 250) e per le offerte all'Istituto servitevi del nostro C.C.P.

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

### Servizio dei Conti Correnti Postali

#### CERTIFICATO DI ALLIBRAMENTO

Versamento di L. ....  
eseguito da .....  
residente in .....  
via .....  
sul c/c N. 17 - 143 intestato a:  
**SANTUARIO S. GIROLAMO - Vercurago**  
Addì (1) ..... 19

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

N. ....  
del bollettario ch 9

Bollo a data  
dell'Ufficio  
accettante

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

### SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI

Bollettino per un versamento di L. ....  
(in lettere)  
Lire .....  
eseguito da .....  
residente in .....  
via .....  
sul c/c N. 17 - 143 intestato a:  
**SANTUARIO S. GIROLAMO - VERCURAGO**  
Firma del versante .....  
Addì (1) ..... 19

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Tassa di L. ....

Bollo a data  
dell'Ufficio  
accettante

Cartellino  
del bollettario  
L'Ufficiale di Posta

Mod. ch 8

(1) La data deve essere quella del giorno in cui si effettua il versamento.

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI  
SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI

### Ricevuta di un versamento

di L. ....  
Lire .....  
(in lettere)  
eseguito da .....  
sul c/c N. 17 - 143 intestato a:  
**SANTUARIO S. GIROLAMO**  
Vercurago  
Addì (1) ..... 19

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Tassa di L. ....

numerato  
di accettazione

Bollo a data  
dell'Ufficio  
accettante

L'Ufficiale di Posta

Spazio per le comunicazioni

#### AVVERTENZE

Il versamento in conto corrente è il mezzo più semplice e più economico per effettuare rimesse di denaro a favore di chi abbia un c/c postale.

Chunque, anche se non è correntista, può effettuare versamenti a favore di un correntista. Presso ogni ufficio postale esiste un elenco generale dei correntisti, che può essere consultato dal pubblico.

Per eseguire il versamento il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purché con inchiostro, il presente bollettino (indicando con chiarezza il numero e la intestazione del conto ricevente qualora già non vi siano impressi a stampa) e presentarlo all'ufficio postale, insieme con l'importo del versamento stesso.

Sulle varie parti del bollettino dovrà essere chiaramente indicata, a cura del versante l'effettiva data in cui avviene l'operazione.

Non sono ammessi bollettini recanti cancellature, abrasioni o correzioni. I bollettini di versamento sono di regola spediti, già predisposti, dai correntisti stessi ai propri corrispondenti; ma possono anche essere forniti dagli uffici postali a chi li richieda per fare versamenti immediati.

A tergo dei certificati di allibramento i versanti possono scrivere brevi comunicazioni all'indirizzo dei correntisti destinatari cui i certificati anzidetti sono spediti a cura dell'ufficio conti correnti rispettivo.

L'ufficio postale deve restituire al versante, quale ricevuta dell'effettuato versamento, l'ultima parte del presente modulo, debitamente completata e firmata.

Parte riservata all'Ufficio dei conti  
N. .... dell'operazione

Dopo la presente operazione  
ne il credito del conto è di

L. ....  
Il Direttore dell'Ufficio

#### TASSA PER IL VERSAMENTO

Chi invia denaro a mezzo di questo bollettino deve pagare le seguenti tasse:

(Nei capoluoghi di provincia non si paga nulla).

Fino a L. 5000 tassa L. 3 e successivamente L. 3 per ogni L. 5.000 o frazione fino al massimo di L. 80 di tassa.

del Santuario di

# S. Girolama Emiliani

Jomasca (Bergamo)



Spedizione in abbonamento postale - Gruppo IV

Tu sarai  
il Padre  
all'orfano

(S. Scrittura)

ANNO XXXVI - N.417

GENNAIO - FEBBR.

1952